MINISTÈRE DE L'ÉDUCATION NATIONALE, DE L'ENSEIGNEMENT SUPÉRIEUR ET DE LA RECHERCHE

BULLETIN
DE L'INSTITUT FRANÇAIS
D'ARCHÉOLOGIE ORIENTALE

en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne

BIFAO 87 (1987), p. 199-205

Claudio Gallazzi

Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].

Conditions d'utilisation

L'utilisation du contenu de ce site est limitée à un usage personnel et non commercial. Toute autre utilisation du site et de son contenu est soumise à une autorisation préalable de l'éditeur (contact AT ifao.egnet.net). Le copyright est conservé par l'éditeur (Ifao).

Conditions of Use

You may use content in this website only for your personal, noncommercial use. Any further use of this website and its content is forbidden, unless you have obtained prior permission from the publisher (contact AT ifao.egnet.net). The copyright is retained by the publisher (Ifao).

Dernières publications

9782724711745	*Bulletin archéologique des Écoles françaises à l'étranger (BAEFE)*	
9782724711271	*Du côté de chez Zeus*	Emmanuel Botte (éd.), Hélène Cuvigny (éd.), Michel Reddé (éd.)
9782724711677	*La Description de l'Égypte*	Paul-Marie Grinevald
9782724711714	*La pensée et la pratique pharmacologiques d'Avicenne*	Sylvie Ayari
9782724711899	*BCAI 40*	
9782724711288	*Karnak-Nord XI*	Colin Hope
9782724711622	*BIFAO 126*	
9782724711059	*Les Inscriptions de visiteurs dans les Tombes thébaines*	Chloé Ragazzoli

© Institut français d'archéologie orientale - Le Caire

RICEVUTE PER VERSAMENTI
DI ΓΕΩΜΕΤΡΙΑ E DI ΕΝΛΕΙΜΜΑ *

Claudio GALLAZZI

Le tre ricevute sotto trascritte, serbate da altrettanti ostraka attualmente custoditi presso il Museo Egizio del Cairo [1], furono stese ai Memnonia durante il regno di Nerva. Tutte e tre registrano due versamenti in denaro : uno eseguito per l'imposta fondiaria definita *γεωμετρία*, l'altro compiuto per una causale che non è agevole individuare : il termine che la indica, non solo appare sempre abbreviato, ma si presenta pure scritto assai rapidamente, senza che le singole lettere siano riconoscibili con certezza. E' sicuro unicamente che un λ sopraelevato contrassegna l'abbreviazione, mentre i tratti posti in linea sono variamente interpretabili. La lettera iniziale, nei testi presentati ai nrr. **1** (O.Cair. Cat. Prov. 8/5/26/4) [2] e **2** (O.Cair. JE 64844), potrebbe essere intesa sia come σ sia come ε; invece, nel documento edito al nr. **3** (O.Cair. Cat. Prov. 8/5/26/3) [3], essa si rivela più probabilmente un ε, giacché nella parte alta mostra un tratto arcuato che discende verso destra e si prolunga orizzontalmente [4]. Ancora più problematica è

* Ringrazio gli amici Revel A. Coles e Klaas A. Worp per la preziosa collaborazione che mi hanno fornita, il primo procurandomi le fotografie di O.Bodl. II 879, O.Bodl. II 882 e O.Theb. 40, il secondo esaminando e discutendo per lettera una trascrizione preliminare dei testi qui pubblicati.

[1] Presentando i documenti, è per me doveroso manifestare la mia riconoscenza al dott. Mohamed Saleh, direttore del Museo Egizio del Cairo, che mi ha autorizzato a pubblicare i reperti, e al sig. Mohamed Gomah, *curator* nello stesso Museo, che ha reso agevole il mio lavoro sugli originali.

[2] Con il numero citato del *Catalogue Provisoire* sono registrati vari ostraka di provenienza diversa, i quali, per il momento, non sono contrassegnati singolarmente in modo specifico.

[3] Cfr. nt. 2.

[4] L'ε iniziale potrebbe indurre a trascrivere ἐνκ(υκλίου), sulla base di O.Bodl. II 882, O.Cair. GPW 58 e O.Theb. 40 (cfr. BL II 1, pg. 35), i quali registrano pagamenti di *geometria* e di *enkyklion*. Ma una lettura ἐνκ(υκλίου) va esclusa, perché nel presente testo, così come in **2** e in **3**, il λ sopraelevato è fuor di dubbio. D'altra parte, in O.Bodl. II 882, 2, O.Cair. GPW 58, 5 e O.Theb. 40, 3 non è ammissibile una trascrizione ενλ( ) in luogo di ἐνκ(υκλίου). Giova, comunque segnalare che in O.Bodl. II 882 occorre leggere a l. 2 ιη (ἔτους), invece di η ⟆, e a l. 5 ὁμ(οίως) .[..] ἐνκ(υκλίου) .. ⟅, anziché εν...( ) κτλ., come ha rivelato un esame del testo eseguito su una fotografia ottenuta attraverso il dott. Revel A. Coles.

BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

l'interpretazione dei segni situati fra la lettera iniziale ed il λ sopraelevato : in **1** si vede una barra obliqua congiunta all'estremo superiore con un tratto incurvato che si stende verso destra; in **2** compaiono dei segni che sembrano rappresentare un *ν*, ma che, essendo deformati dalle scabrosità del coccio, potrebbero essere letti pure come λε; in **3**, infine, si scorge appena un tratto un po' ondulato, analogo alle *Verschleifungen* di altri punti del testo. Né qualche aiuto può venire per l'individuazione del termine, da O.Bodl. II 879, una ricevuta coeva, dei Memnonia oppure di Hermonthis, la quale, a ll. 1-4, registra un pagamento per la *geometria* ed un altro per un onere che risulta designato in maniera affine a quella ritrovabile in **1**, **2** e **3**. Per il nome del tributo gli editori dell'O.Bodl. dànno una lettura σ..λ( ); ma in realtà, osservando una fotografia del coccio, si vedono una lettera iniziale interpretabile come σ o come ε, un tratto obliquo ed uno arcuato uniti in alto l'uno all'altro, e un chiaro λ sopraelevato; sicché la forma grafica non è differente da quella visibile in **1**, e oppone difficoltà analoghe alla decifrazione. Quindi non resta che tentare un'interpretazione della parola oscura muovendo dai vari segni distinguibili sugli ostraka. Poiché la prima lettera è leggibile come σ o come ε, e poiché il λ sopraelevato è certo, il termine dovrebbe essere trascritto σ.λ( ) o ε.λ( ). Delle due trascrizioni possibili, la prima non è utilizzabile, perché nessun tributo indicato con σ.λ( ) è fino ad ora noto, né si vede quale termine con iniziale σ.λ( ) potrebbe designarlo. Si adatta meglio, invece, l'interpretazione ε.λ( ), tanto più che la lettura ε pare l'unica consentita per l'iniziale del termine nel testo nr. **3**. Ammesso che la parola cominci per ε, si può rilevare che i tratti successivi alla prima lettera in **2** si prestano facilmente ad una lettura *ν*, in **1** ed in O.Bodl. II 879 non si oppongono a un'interpretazione analoga, e in **3** sono così deformati, a causa della *Verschleifung*, da poter rappresentare qualsiasi lettera. Perciò non sembra fuor di luogo trascrivere ενλ( ) nelle ricevute qui pubblicate, sostituire ενλ( ) a σ..λ( ) in O.Bodl. II 879, e operare per l'abbreviazione uno svolgimento ἐνλ(είμματος), che si rivela l'unico adattabile alle tre lettere scritte sui cocci.

Come si precisa in *WB.* IV, *s.v.* ἔλλειμμα, 1 e in O.Wilb., pg. 53, il termine ἐνλειμμα correntemente designava il disavanzo nel gettito complessivo previsto per un tributo. Quindi, i versamenti con causale ἐνλ(είμματος), che compaiono in **1-3** e in O.Bodl. II 879, devono ritenersi destinati a sanare un *deficit* intervenuto nella riscossione della *geometria*, cioè dell'onere cui erano relativi i pagamenti eseguiti congiuntamente e registrati nelle ricevute immediatamente prima : infatti, se il denaro fosse stato versato per il disavanzo di un tributo diverso, quest'ultimo sarebbe stato indicato, essendo troppo generica la causale ἐνλ(είμματος) per definire la destinazione del pagamento. Fra le contribuzioni dirette a colmare *deficit*, quella attestata più frequentemente è il μερισμὸς ἐνλείμματος τελωνικῶν, su cui cfr. Wallace *Taxation*, 164 sgg. e O.Wilb.,

BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

pg. 52 sg. Però un versamento in natura con causale *ἐνλείμματος*, inerente al disavanzo di imposte fondiarie, è attestato pure in O.Cair. GPW 110, steso a Tebe nel 127 d.C.; e pagamenti simili sono registrati in altre ricevute tebane, emesse dal *θησαυρὸς κωμῶν* nel 190 d.C., in cui appaiono le causali *ὑπὲρ εξ( ) μερισμοῦ ἐνλείμματος* (O.Bodl. II 1545), *ὑπὲρ εξ( ) ἐνλείμματος* (O.Bodl. II 1547-8) e *ὑπὲρ ..... ἐνλείμματος* (O.Bodl. II 1546 e 1549)[1]. Conseguentemente non è arrischiato supporre che anche per il *deficit* della *geometria* potessero esser richiesti dei versamenti specifici, da effettuare insieme a quelli usuali dell'onere, che nelle ricevute venivano indicati con la precisazione *ἐνλείμματος*.

In base all'analogia con il *μερισμὸς ἐνλείμματος τελωνικῶν* e con il *μερισμὸς ἐνλείμματος* citato in O.Bodl. II 1545, si può pensare che anche le contribuzioni relative al disavanzo della *geometria* fossero imposte come un *μερισμός*, cioè ripartite in maniera omogenea tra chi pagava il tributo. Una simile supposizione non è certo smentita dal fatto che le ricevute di **2** e di **3** registrano importi diversi per l'*ἔνλειμμα*, sebbene siano state emesse nello stesso anno : 1 obolo quella di **2**, 1/2 obolo quella di **3**. Differenze siffatte potrebbero dipendere da una rateizzazione diversa della somma globale dovuta. Inoltre, occorre tenere presente che l'onere imposto a copertura del disavanzo non doveva necessariamente essere diviso in quote identiche fra i contribuenti : esso, al contrario, poteva rappresentare un'addizionale della *geometria* ordinaria, calcolata in base a una percentuale fissa uguale per tutti; sicché, variando l'ammontare della *geometria*, cambiava pure la somma versata per il *deficit*.

[1] Versamenti con causale *ἐνλείμματος* sarebbero testimoniati pure nelle ricevute di O.Edfou I 174 e 178, che, secondo l'editore, registrerebbero pagamenti per la *laographia* e per il disavanzo della stessa imposta. Tali documenti, tuttavia, non sono utilizzabili, perché le letture proposte per essi sono così in contrasto col formulario corrente, che risultano poco affidabili. In particolare, in O.Edfou I 174 la causale del versamento appare indicata con *λα(ογραφίας) καὶ ὑ̣(πὲρ) ἐνλεί-/² μ(ματος) α̣ὐ̣[τῆς* (ll. 1-2); però destano parecchi dubbi sia l'inserimento di *ὑ(πέρ)* davanti ad *ἐνλειμ(ματος)*, essendo la preposizione omessa prima di *λα(ογραφίας)*, sia la trascrizione *ἐνλεί-/² μ(ματος)*, la quale comporta uno spostamento a l. 2 della sola consonante che precede la troncatura e che è abitualmente sopraelevata per contrassegnare l'abbreviazione. In O. Edfou I 178, invece, l'editore legge *ἐ̣ν̣λ̣(είμματος) καὶ ὑ̣(πὲρ)/³ αὐτῆς λ(α)ο(γραφίας)* (ll. 2-3); sicché la preposizione *ὑ(πέρ)* produce anche in questo testo le difficoltà denunciate or ora per l'altro documento; inoltre non si comprende quale funzione avrebbe l'*αὐτῆς* premesso a *λ(α)ο-(γραφίας)*, e riesce sorprendente pure l'abbreviazione *λ(α)ο(γραφίας)* eseguita per 'contrazione', cioè con un metodo usuale in epoca bizantina, non nel II sec. d.C., allorché fu scritta la ricevuta : cfr. C. Préaux, *JEA* 40, 1954, 83-7. Pertanto è auspicabile una revisione dell'uno e dell'altro O.Edfou, che potrebbe anche originare letture assai diverse da quelle sopra discusse, ma che, per il momento, è per me irrealizzabile, non avendo a disposizione neppure una fotografia dei cocci.

BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

Chiarita la natura dei pagamenti annotati con la causale *ἐνλείμματος* nelle tre ricevute, bisognerebbe soffermarsi pure sui versamenti di *geometria* che sono registrati sugli stessi ostraka. Tuttavia, nessuno dei tre testi apporta variazioni alle conoscenze disponibili intorno all'onere in questione; perciò sia consentito rimandare a WO I, pg. 173 sgg., Wallace, *Taxation,* 49 sgg. e O.Wilb., pg. 68 sg. per ampie informazioni sulle caratteristiche del tributo; a K.A. Worp, *ZPE* 66, 1986, 131-47 (specific. pg. 136 sg.) per un aggiornamento sulle testimonianze più recenti; e a O.Mattha, pg. 42 sgg. per un ragguaglio sui dati offerti dalla documentazione demotica.

1

O.Cair. Cat. Prov. 8/5/26/4 cm. 10.8 × 11 96 d.C.
(Tav. XXXVIII) Memnonia

Sia il testo presente, sia O.Cair. GPW 53 (Tav. XII; 96 d.C.) e il successivo **3** (98 d.C.) furono scritti dallo stesso individuo, vale a dire da un addetto alla banca presso la quale furono compiuti i pagamenti registrati nelle ricevute dei tre cocci.

1 *δια(γέγραφε) Σενφθομώνθ(ης) Φθομώνθ(ου) Φιγ(ήριος) ὑπ(ὲρ) γεω(μετρίας)*
Μεμνο(νείων) ιε (ἔτους) (δραχμὰς) β, αἰ κ(αθαραὶ) α ⸗,
2 *ἐνλ(είμματος) — ⸌. (ἔτους) α Νέρουα Καίσαρος τοῦ κυρίου*
3 *Ἀθὺρ κθ.*

« *Ha versato Senphthomonthes figlia di Phthomonthes, nipote di Phigeris, per la* geometria *relativa al XV anno, per i Memnonia, dracme 2, al netto* (*dr.*) *1 oboli 5; per il* deficit *ob. 1 1/2. Anno I di Nerva Cesare il signore, il 29 di Hathyr.* »

1. **Σενφθομώνθ(ης)** : sulla figura di Senphthomonthes, figlia di Phthomonthes e moglie dello Psenmonthes citato nel seguente **2**, cfr. le informazioni offerte nell'introduzione a O.Cair. GPW 52 e nella nota aggiunta a ll. 4-5 dello stesso documento.

ιε (ἔτους) : l'anno appartiene al regno di Domiziano e corrisponde al 95/6 d.C.

2-3. *(ἔτους) α κτλ.* : 25 novembre del 96 d.C. La data scritta in queste righe rappresenta una delle prime menzioni di Nerva nei testi provenienti dall'area di Tebe, dove la notizia della proclamazione imperiale giunse nel novembre ormai inoltrato del 96 d.C. : cfr. la nota posposta a O.Bodl. II 510 e la ricevuta demotica di O.Wångstedt 55, nella quale, verosimilmente, si data ancora con l'anno XVI di Domiziano al 13 di Hathyr, cioè al 9 di novembre.

BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

2

O.Cair. JE 64844 cm. 9.3 × 13 97 d.C.
(Tav. XXXVIII) Memnonia

Una prima trascrizione della ricevuta apparve in *EtPap* 3, 1936, 97 sg., e fu poi ristampata in *SB* V 8047. Tuttavia, un confronto coi testi citati nel commento a O.Cair. GPW 52, che menzionano gli stessi individui, e un esame diretto del reperto hanno consentito di compiere nuove letture in vari punti dello scritto; sicché pare conveniente proporre una riedizione dell'intero documento.

1 διέγρα(ψε) Ψενμώνθ(ης) Φθομώνθ(ου)
2 διὰ Φθομώνθ(ου) Φιουήρι̣ο̣(ς) ὑπ(ὲρ)
3 γεω̣μ(ετρίας) Μεμ(νονείων) α (ἔτους) (δραχμὰς) β ⸗ ⌒, αἱ κ(αθαραὶ) β ⸢, ἐ̣ν̣λ(είμματος) —.
4 (ἔτους) β Νέρουα Καίσαρος
5 τοῦ κυρίου Φαῶφι κ̅θ̅.

« *Ha versato Psenmonthes figlio di Phthomonthes, attraverso Phthomonthes figlio di Phiueris, per la* geometria *relativa al I anno, per i Memnonia, dracme 2 oboli 1 1/2, al netto* (*dr.*) *2 ob. 1/2; per il* deficit *ob. 1.*

Anno II di Nerva Cesare il signore, il 29 di Phaophi. »

1. Ψενμώνθ(ης) Φθομώνθ(ου) : ψενμωνθφθομωνθ ostr.; Ψενῶρο̣ς Φθομόνθο̣(υ) *ed. pr.*

La lettura Ψενμώνθ(ης) si impone per le analogie che intercorrono tra i segni successivi a ψεν e quelli interpretati come μωνθ nei nomi trascritti Φθομώνθ(ου) sia alla riga in esame sia in quella seguente.

Per il contribuente si vedano l'introduzione premessa a O.Cair. GPW 52 e la nota aggiunta a ll. 4-5 del medesimo documento, dove si citano le testimonianze note per tale individuo, e si rileva, altresì, che egli verosimilmente era genero dello Phthomonthes qui menzionato a l. 2 come intermediario del pagamento.

2. Φθομώνθ(ου) Φιουήρι̣ο̣(ς) : φθομωνθφιουηρι̣ο̣ ostr.; Φθομόνθ(ου) Φθ̣ο̣μ̣ό̣ν̣θ(ου) *ed. pr.*

Φιουήρι̣ο̣(ς) : il confronto delle lettere successive a φ con quelle che si vedono in Ψενμώνθ(ης) (l. 1) e in Φθομώνθ(ου) (ll. 1 e 2), esclude la trascrizione Φθ̣ο̣μ̣ό̣ν̣θ(ου) dell'*ed. pr.* I segni si adattano meglio alla lettura qui proposta, anche se qualche

BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

incertezza permane a causa delle deformazioni impresse a varie lettere dalla stesura assai veloce, e a causa di un'abrasione che ha guastato l'*η*, di cui restano solamente le due aste verticali.

L'onomastico *Φιουῆρις*, cui si riporta il genitivo *Φιουήριος*, costituisce una trascrizione fino ad ora inattestata del demotico *Pꜣy-wr*, da accostare a quelle note, *Φιγῆρις* e *Πιουῆρις*, che sono illustrate nella nt. a l. 1 di O.Cair. GPW 52. Per chiarire le differenze fra le varie forme, basta il rinvio all'articolo di W. Brunsch apparso in *Enchoria* 8, 1978, Teil 1, 1-142, dove si rileva, a pg. 65, che la consonante iniziale del nome demotico poteva essere trascritta in greco tanto con *φ* quanto con *π* (su tale alternanza cfr. pure Mayser, *Grammatik* I 1², 146), e si segnala, a pg. 64, che il fonema egiziano /u̯/ era rappresentabile in greco sia con *γ* sia con *ου*. Appurata l'equivalenza delle forme *Φιουῆρις*, *Πιουῆρις* e *Φιγῆρις*, e constatata la rarità di tale onomastico, si può agevolmente identificare lo *Φθομώνθης Φιουήριος* qui menzionato con l'individuo detto *Φθομώνθης Πιουήριος Ἁρπαήσιος*, oppure *Φθομώνθης Φιγήριος Ἁρπαήσιος*, o *Pꜣ-4-Mnṯ sꜣ Pꜣy-wr sꜣ Ḥr-pꜣ-'Is·t*, sul quale si sofferma la nota a l. 1 di O.Cair. GPW 52.

2-3. *ὑπ(ὲρ)/³ γεῳμ(ετρίας) : υ)/³ γεῳ^μ* ostr.; *ὑ(πὲρ)/³ γεω(μετρίας) ed. pr.*

3. *α (ἔτους)* : 96/7 d.C.
αἱ κ(αθαραὶ) κτλ.: αι^κ β ⊽ ε̣ν̣^λ— ostr.; *αἱ κ(αὶ) β (τετρώβολον) (ἡμιωβέλιον). τε(τε)λ(ώνηται ?) ed. pr.*

Alla fine della riga, il simbolo di *ὀβολός* è costituito da un segmento orizzontale che, sulla sinistra, ha una lieve ondulazione. Tuttavia, il tratto ricurvo non è separato da quello rettilineo e risulta alquanto breve; sicché bisogna escludere una trascrizione ⊽, e occorre attribuire l'ondulazione iniziale del simbolo alle difficoltà della stesura su una superficie assai scabrosa, proprio in corrispondenza di un'infossatura prodotta dal distacco di una scaglia di argilla.

4-5. *(ἔτους) β κτλ.* : 26 ottobre del 97 d.C.

3

O.Cair. Cat. Prov. 8/5/26/3 cm. 10 × 9.2 98 d.C.
(Tav. XXXVIII) Memnonia

Come si è segnalato sopra, nell'introduzione ad **1**, la ricevuta è scritta in corsiva identica a quella dello stesso **1** (96 d.C.) e di O.Cair. GPW 53 (96 d.C.).

BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

1 δια(γέγραφε) Οὐιτερῖνις Φθομώνθ(ου) ὑπ(ὲρ) γεω(μετρίας) Μ̣ε̣μ̣ν̣ο(νείων)
2 α (ἔτους) (δραχμὴν) α, αἱ κ(αθαραὶ) ϝ ⊂, ἐν̣λ(είμματος) ⊂. (ἔτους) β
3 Νέρουα Καίσαρος τοῦ κ̣[υρί]ο̣υ
4 Τῦ̣β(ι) κδ̄.

« *Ha versato Uiterinis figlio di Phthomonthes, per la* geometria *relativa al I anno, per i Memnonia, 1 dracma, al netto oboli 5 1/2; per il* deficit *ob. 1/2. Anno II di Nerva Cesare il signore, il 24 di Tybi.* »

1. Οὐιτερῖνις Φθομώνθ(ου) : al contribuente è dedicata la nota aggiunta a l. 1 di O.Cair. GPW 54; perciò qui basta segnalare che tale individuo appare come Οὐτερῖνις in O.Cair. GPW 54, Οὐθερῖνις in *SB* V 8080 (cfr. O.Cair. GPW 54, 1 nt.) e Οὐιθερῖνις in uno degli O.Cair. inediti registrati al nr. 8/5/26/4 del *Catalogue Provisoire*, una lista di terreni collocabile alla fine del I sec. ovvero all'inizio del II.

Μ̣ε̣μ̣ν̣ο(νείων) : benché il toponimo sia steso presso il bordo del coccio con una *Verschleifung* accentuata, la trascrizione proposta è sufficientemente sicura, essendo garantita dal confronto con le forme analoghe che ricorrono in O.Cair. GPW 53 (l. 2) e nel precedente **1** (l. 1) scritti dalla stessa mano.

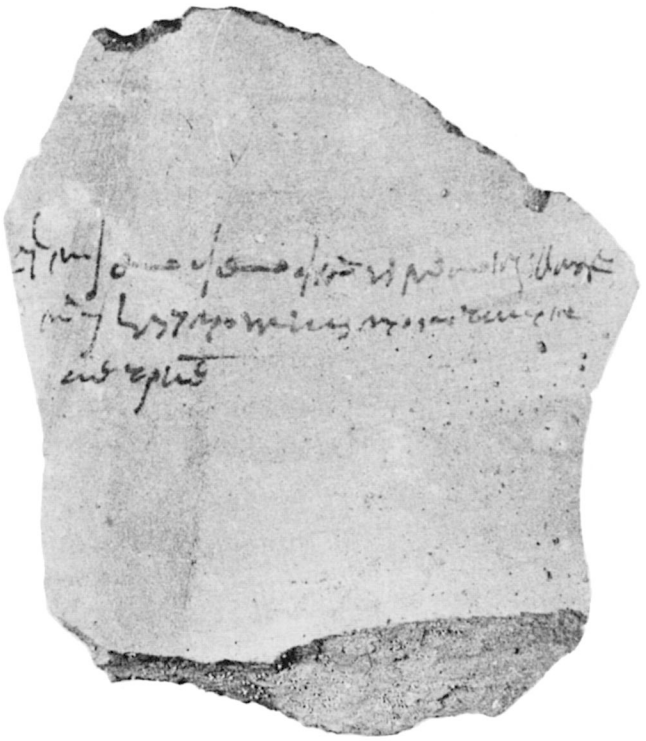
2. α (ἔτους) : 96/7 d.C.

2-4. (ἔτους) β κτλ. : 19 gennaio del 98 d.C.

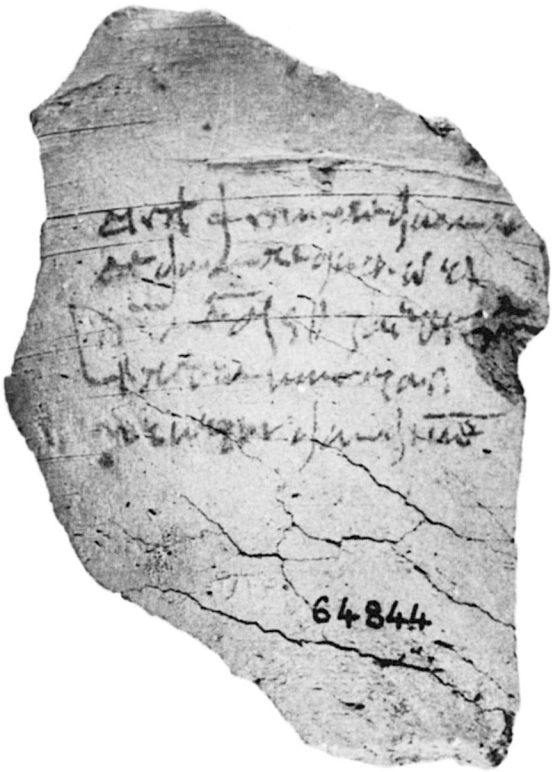
BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

PLANCHES

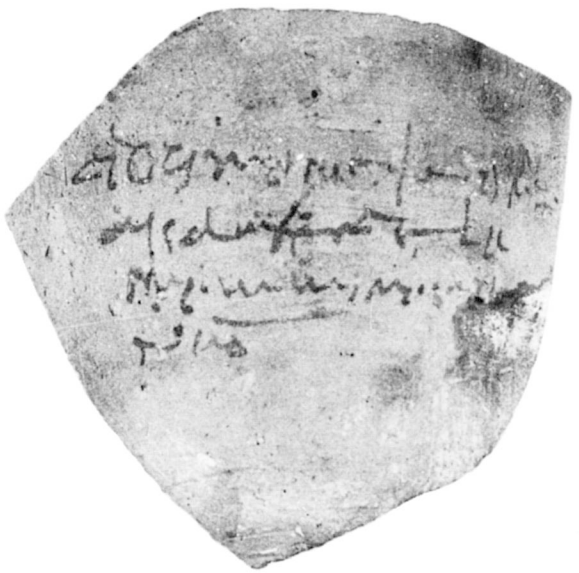
BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net



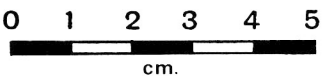
O.Cair. Cat. Prov. 8/5/26/4.



O.Cair. J.E. 64844.



O.Cair. Cat. Prov. 8/5/26/3.



BIFAO 87 (1987), p. 199-205 Claudio Gallazzi
Ricevute per versamenti, di l'[geômetria] e di [enleimma] [avec 1 planche].
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net